Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 | Roma — Mercoledì 11 ottobre | Numero 239

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 20

All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*

SOMMARIO

Parte ufficiale

LEGGI E DECRETI.

REGIO DECRETO 24 *luglio 1922, n.* 1296, *che stabilisce una speciale indennità per gli zaptiè e graduati zaptiè del R. corpo di truppe coloniali della Libia.*
REGIO DECRETO 29 *agosto 1922, n.* 1298, *che approva l'atto aggiuntivo 8 agosto 1922 e modificazioni della convenzione 23 aprile 1915, per la concessione della ferrovia Siliqua-Calasetta.*
REGI DECRETI *nn.* 1275, 1277, 1278, 1279, 1281 e 1282 *riflettenti: istituzioni e soppressioni di R. vice consolati, erezione in Ente morale, assegnazione di sussidio di Stato e di quote governative ed approvazione di statuto e di regolamento.*

Disposizioni diverse.

Ministero del tesoro: Avviso — *Ministero delle poste e dei telegrafi*: Resoconto sommario delle operazioni di risparmio eseguite dalle Casse di risparmio postali a tutto il mese di aprile 1922 — *Ministero per gli affari esteri*: Avviso — *Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse*: Avviso — *Ministero della guerra*: Disposizioni nel personale dipendente — *Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza*: Elenco delle pensioni e delle indennità conferite agli impiegati, loro vedove ed orfani — *Concorsi*.

Foglio delle inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1296 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto la legge 25 febbraio 1912, n. 83, che converte in legge il R. decreto 5 novembre 1911, n. 1247;

Visto la legge 6 luglio 1912, n. 749 ed il R. decreto 20 novembre 1912, n. 1205, riguardanti la costituzione ed il funzionamento del Ministero delle colonie;

Visto il R. decreto 22 gennaio 1914, n. 147, il R. decreto 22 giugno 1920 n. 900, che lo modifica, riguardante l'ordinamento militare della Tripolitania e Cirenaica;

Ritenuto necessario migliorare il trattamento degli zaptiè e graduati zaptiè del R. corpo di truppe coloniali;

Inteso il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le Colonie, di concerto col ministro del tesoro e con quello della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Agli zaptiè e graduati zaptiè dei reparti « carabinieri Reali e zaptiè » previsti dall'ordinamento militare per la Tripolitania e la Cirenaica, è concessa, a decorrere dal 1° aprile 1922, una indennità d'arma di L. 2 (indennità giornaliera di servizio). Tale indennità non è dovuta durante le licenze o altre assenze dal servizio

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 luglio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — AMENDOLA — PEANO — LANZA DI SCALEA

Visto, il guardasigilli: ALESSIO.

Il numero 1298 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 29 aprile 1915, n. 666, col quale fu approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 20 aprile 1915 con la Società per le Ferrovie Meridionali Sarde, per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia da Siliqua a Calasetta, con diramazione da Palmas Suergiu ad Iglesias;

Viste le istanze 5 settembre 1919, 14 gennaio 1920, e 1° ottobre 1921, con le quali la Società concessionaria ha chiesto la revisione dei patti di concessione;

Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303, 8 luglio 1919, n. 1327, 23 gennaio 1921, n. 56, e 31 agosto 1921, n. 1222;

Sentito il parere della Commissione istituita ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 1919 sopra citato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei ministri segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato e reso esecutorio l'atto addizionale stipulato l'8 agosto 1922 fra i delegati dei ministri dei lavori pubblici e del tesoro, in rappresentanza dello Stato, ed il rappresentante della Società anonima Ferrovie meridionali sarde, a parziale modifica della convenzione stipulata il 20 aprile 1915 per la concessione della ferrovia Siliqua-Calasetta, con diramazione da Palmas Suergiu ad Iglesias.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — RICCIO — PARATORE.

Visto, il guardasigilli: ALESSIO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 1275. Regio decreto 24 agosto 1922, col quale, sulla proposta del ministro degli affari esteri, viene istituito un R. vice consolato di prima categoria in Cluy alla dipendenza del R. consolato in Bucarest con l'annuo assegno di L. 9500; soppresso il Regio vice consolato in Braila alla dipendenza del Regio consolato in Galatz, ed istituito un R. consolato di seconda categoria in Braila con giurisdizione sul distretto di Braila che viene distaccato da quella del consolato in Galatz.

N. 1277. Regio decreto 4 settembre 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Asilo infantile di Castelvetro viene eretto in Ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico con le modificazioni disposte agli articoli 9 e 17.

N. 1278. Regio decreto 23 luglio 1922, col quale, su proposta del ministro delle finanze, viene assegnato al comune di San Cataldo (provincia di Caltanissetta), il sussidio di Stato di annue L. 8288,58 dal 1° luglio 1921 per il passaggio del Comune medesimo dalla categoria dei Comuni chiusi a quella degli aperti.

N. 1279. Regio decreto 6 agosto 1922, col quale, su proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della ferrovia Massa Marittima-Follonica-Porto.

N. 1281. Regio decreto 23 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vengono assegnate a vari Comuni le quote governative di concorso per gli anni 1917 e 1918 per l'integrazione dei bilanci per la diminuzione dell'entrata dipendente dalle riduzioni dei canoni concesse ai rispettivi appaltatori del dazio consumo, in applicazione dei decreti Luogotenenziali 26 novembre 1916, n. 1599, 4 febbraio 1917, n. 186, e 17 novembre 1918, n. 1751; e del R. decreto 5 giugno 1920, numero 820.

N. 1282. Regio decreto 13 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dei lavori pubblici, viene approvato il regolamento 29 ottobre 1916 di polizia arginale relativo al Consorzio golenale di Gussola, Torricella del Pizzo e Martignana Po.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro.

Avviso.

(1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che i buoni del tesoro settennali n. 2757 di lire 5000 e n. 2758 pure di L. 5000 per erronee indicazioni fornite da chi richiese la loro emissione furono intestati a De Virgilio Erlinda di Antonio nubile mentre che dovevano invece intestarsi De Virgilio Erlinda di Enrico, nubile vera proprietaria dei buoni stessi.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione senza che siano notificate opposizioni si procederà senz'altro da parte della Direzione generale del tesoro alla rettifica dell'intestazione suddetta ai sensi dell'articolo 6 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700.

Roma, 9 ottobre 1922.

Per il direttore generale
CIRILLO.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi postali — Casse di risparmio postali

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di aprile 1922*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni	
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti, prescritti e annullati	Eccedenza	Depositi	Rimborsi
Mese di aprile	—	64.988	32.693	32.295	252.349	235.587
Mesi precedenti	72	196.768	107.473	89.295	843.841	697.102
Somme totali dell'anno in corso	72	261.756	140.166	121.590	1.096.190	932.689
Anni 1876-1921	10.965	24.761.823	17.489.975	7.271.848	115.196.723	87.791.125
Somme complessive	11.037	25.023.579	17.630.141	7.393.438	116.292.913	88.723.814

	MOVIMENTO DEI FONDI				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di aprile	270.708.201 57	—	270.708.201 57	220.795.306 97	49.912.894 60
Mesi precedenti	898.405.695 07	—	898.405.695 07	701.235.418 25	197.170.276 82
Somme totali dell'anno in corso	1.169.113.896 64	—	1.169.113.896 64	922.030.725 22	247.083.171 42
Anni 1876-1921	27.904.252.793 27	1.434.902.278 94	29.339.155.072 21	21.262.499.219 07	8.076.655.853 14
Somme complessive	29.073.366.689 91	1.434.902.278 94	30.508.268.968 85	22.184.529.914 29	8.323.739.024 56

LIBRETTI AL PORTATORE

	Uffici autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operaz.	
		Di prima emissione rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti, prescritti e annullati	Eccedenza	Depositi	Rimborsi
Mese di aprile	—	580	121	459	2.514	2.682
Mesi precedenti	9	2.289	363	1.926	7.804	5.846
Somme totali dell'anno in corso	9	2.869	484	2.385	10.318	8.528
Anni 1915-1921	374	41.501	9.150	32.351	140.111	120.654
Somme complessive	383	44.370	9.634	34.736	150.429	129.182

	MOVIMENTO DEI FONDI				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di aprile	2.213.302 49	—	2.213.302 49	1.615.464 34	597.838 15
Mesi precedenti	7.415.375 66	—	7.415.375 66	3.923.691 03	3.491.684 63
Somme totali dell'anno in corso	9.628.678 15	—	9.628.678 15	5.539.155 37	4.089.522 78
Anni 1915-1921	78.400.478 56	1.498.393 28	79.898.871 84	62.321.865 45	17.577.006.39
Somme complessive	88.029.156 71	1.498.393 28	89.527.549 99	67.861.020 82	21.666.529 17

OPERAZIONI INFRUTTIFERE

	Movimento dei libretti			Depositi		Rimborsi		Rimanenze
	Emessi	Ultimati	Eccedenze	Quantità	Importo	Quantità	Importo	
Mese di aprile	1.684	1.425	259	2.279	5.535.801 56	2.657	3.317.415 25	2.218.386 31
Mesi precedenti . . .	4.961	3.795	1.166	7.017	10.640.500 01	7.638	10.275.716 16	364.783 85
Somme totali dell'anno in corso . .	6.645	5.220	1.425	9.296	16.176.301 57	10.295	13.593.131 41	2.583.170 16
Anni 1883-1921	310.677	191.000	119.677	1.629.163	1.029.740.600 38	2.360.178	974.106.299 97	55.634.300 41
Somme complessive	317.322	196.220	121.102	1.638.459	1.045.916.901 95	2.370.473	987.699.431 38	58.217.470 57

RISCOSSIONI D'INTERESSI
su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di aprile	—	—
Mesi precedenti	164.188	13.466.109 81
Somme dell'anno in corso .	164.188	13.466.109 81
Anni 1878-1921	10.049.768	731.193.863 43
Somme complessive . .	10.213.956	744.659.973 24

SERVIZIO INTERNAZIONALE

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di aprile	35	38.157 44	35	79.648 86
Mesi precedenti . . .	115	119.341 37	94	167.030 44
Somme dell' anno in corso	150	157.501 81	129	246.679 30
Anni 1906-1921 . . .	61.669	9.981.590 87	14.867	7.361.167 90
Somme complessive	61.819	10.139.092 68	14.996	7.607.847 20

ACQUISTI DI RENDITA
e depositi nella Cassa depositi e prestiti

	Quantità	Importo
Mese di aprile	1.383	7.066.179 48
Mesi precedenti	3.235	16.799.627 93
Somme dell'anno in corso	4.618	23.865.807 41
Anni 1876-1921	513.845	862.417.359 73
Somme complessive . . .	518.463	886.283.167 14

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di aprile	1	—	308 81
Mesi precedenti . . .	645	500.707 80	20.494 55
Somme dell' anno in corso	646	500.707 80	20.803 36
Anni 1886-1921	97.124	6.221.954 39	4.654.546 95
Somme complessive	97.770	6.722.662 19	4.675.350 31

LIBRETTI DI VECCHIO TIPO tolti di corso dopo la legge 24 dicembre 1908, n. 719 per la riforma contabile	Quantità
Mese di aprile	160
	428
Somma dell'anno in corso .	588
Anni 1909-1921	4.658.895
Somma complessiva ...	4.659.483

RIMESSE DEGLI ITALIANI residenti all'estero	Quantità dei depositi	Importo
Mese di aprile ..	7.138	35.513.668 90
Mesi precedenti ..	23.714	115.296.518 54
Somme dell'anno in corso	30.852	150.840.187 44
Anni 1890-1921 ...	1.816.492	4.388.831.009 68
Somme complessive.	1.847.344	4.539.671.197 12

SOMME cadute in prescrizione	Importo
Mese di aprile ..	—
Mesi precedenti ..	—
Somme dell'anno in corso	—
Anni 1905-1921 ..	5.861.396 75
Somme complessive	5.861.396 75

MINISTERO PER GLI AFFARI ESTERI

Avviso

Con decreto di S. E. il ministro degli affari esteri in data 21 agosto 1922, la Regia Agenzia consolare in Maestrich, dipendente dal Regio Consolato in Rotterdam, è soppressa.

DIREZIONE GENERALE della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

AVVISO

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'art. 9 della parte II, libro II, del testo unico approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 38 e 39 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, nel giorno 6 novembre 1922, incominciando alle ore 9, si procederà, in una delle sale a pianterreno del palazzo della Cassa depositi e prestiti, con accesso da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle ordinarie 4 °/₀ di credito comunale e provinciale:

a) estrazione a sorte dalla prima delle 3 urne, contenente le cartelle ordinarie 4 0[0 vigenti a tutt'oggi, di schede in rappresentanza di n. 6237 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire un milione duecentoquarantasettemilaquattrocento (L. 1.247.400) da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 2° semestre 1922, con avvertenza che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 89,97 (veggasi *Gazzetta ufficiale* n. 86, del 12 aprile 1922) restano disponibili L. 50,84, da conteggiarsi nella estrazione del 1° semestre 1923;

b) estrazione a sorte, dalla 2ª urna, di schede in rappresentanza di n. 2502 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire cinquecentomillaquattrocento (L. 500.400), da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 2° semestre 1922, con avvertenza che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 105,45 (veggasi *Gazzetta ufficiale* n. 86 del 12 aprile 1922) restano disponibili L. 148,14, da conteggiarsi nella estrazione del 1° semestre 1923;

c) estrazione a sorte, dalla 3ª urna, di schede in rappresentanza di n. 2366 cartelle, per il complessivo capitale nominale di lire quattrocentosettantatremiladuecento (L. 473.200), da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 2° semestre 1922, con avvertenza che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 51,87 (veggasi *Gazzetta ufficiale* n. 86 del 12 aprile 1922) restano disponibili L. 172,04 da conteggiarsi nella estrazione del 1° semestre 1923.

In occasione delle anzidette operazioni verrà eseguito l'abbruciamento dei titoli al portatore 4 0[0 di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 49ª estrazione (maggio 1922) e rimborsati.

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri di iscrizione delle cartelle sorteggiate.

Dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti.

Roma, 10 ottobre 1922.

Il direttore generale
GALLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 26 giugno 1922:

Cufillo Francesco, rag. geom. in aspettatività per infermità comprovata dal 16 agosto 1921, richiamato in servizio attivo dal 1° luglio 1922.

Con R. decreto del 6 luglio 1922:

Ceroni Ermanno, rag. geom. sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego, dal 16 giugno 1922.

Con decreto Ministeriale del 15 luglio 1922:

Mazzucchelli cav. Eugenio, rag. geom. sospeso dallo stipendio per la durata di giorni dieci, a decorrere dal 16 luglio 1922.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale del R. esercito.

Maggiori generali.

Con R. decreto del 27 luglio 1922:

Ceccherini cav. Santi, maggiore generale, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 luglio 1922.

Arma dei carabinieri Reali.

Maggiori.

Con R. decreto del 6 ottobre 1921:

Rizzi cav. Ferdinando, maggiore, collocato in posizione ausiliaria per età, dal 30 settembre 1921.

Capitani.

Con R. decreto del 4 maggio 1922:

Vandelli cav. Umberto, capitano, collocato in congedo provvisorio, dal 1° maggio 1922.

Con R. decreto del 20 luglio 1922:

Terchiana Carlo, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 27 giugno 1922.

Tenenti

Con R. decreto del 4 maggio 1922:

I seguenti tenenti sono collocati in congedo provvisorio dal 1° maggio 1922:

Corea Giuseppe — Rizzo Alfonso — Caporossi Gennaro — Trevale Luigi — Buono Biagio — Prence Lottario — Spiridigliozzi Francesco.

Con R. decreto del 20 luglio 1922:

Perrone di San Martino Roberto, tenente, trasferito nell'arma di artiglieria, conservando la sua anzianità assoluta 15 gennaio 1920 dal 20 luglio 1922.

Con R decreto del 6 ottobre 1922:

Romei Antonio, tenente complemento, trasferito nell'arma dei carabinieri Reali in servizio attivo permanente, con anzianità 30 luglio 1922.

Arma di fanteria.

Colonnelli.

Con R. decreto del 4 maggio 1922:

Graziani cav. Rodolfo, colonnello, collocato a disposizione Ministero colonie dal 9 maggio 1922

Tenenti colonnelli.

Con R. decreto del 9 luglio 1922:

Sanfelice di Bagnoli cav. Mario, tenente colonnello, collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, dal 16 luglio 1922.

Con R. decreto del 30 luglio 1922:

Bergonzoli Annibale, tenente colonnello, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio e contemporaneamente collocato fuori quadro dal 1° dicembre 1920. È collocato poi in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 1° giugno 1921.

Maggiori.

Con R. decreto del 9 luglio 1922:

Raggio cav. Enrico, maggiore, revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri.

Afeltra Cesare, maggiore, collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, dal 16 luglio 1922.

Capitani.

Con R. decreto del 9 luglio 1922:

Oletta Luigi, capitano, in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 30 giugno 1922 ed è richiamato in servizio dal 1° luglio 1922, con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data.

Alberti Filippo, capitano, revocato e considerato come non avvenuto il decreto 7 maggio 1922 nella parte che si riferisce al trasferimento in aspettativa per motivi speciali.

Crespi Luigi, capitano, in aspettativa per riduzione quadri, trasferito in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, dal 1° luglio 1922.

Con R. decreto del 13 luglio 1922:

La Bella cav. Rosario di Antonio, capitano, il R. decreto 21 settembre 1919, relativo al collocamento a riposo del suindicato ufficiale a decorrere dal 15 ottobre 1918, deve intendersi revocato e come non avvenuto.

La Bella cav. Rosario di Antonio, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1° settembre 1922.

Con R. decreto del 10 agosto 1922:

Cornelli Guido, capitano, in aspettativa per motivi speciali, richiamato in servizio dal 16 agosto 1922, con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data.

Con R. decreto del 10 agosto 1922:

Albi Giuseppe, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 13 agosto 1922:

Pasquali Loris, capitano, collocato in aspettativa per sopensione dall'impiego.

Zacco Giuseppe, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 9 maggio 1922.

Rovai Egisto, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 22 settembre 1921.

Tenenti.

Con R. decreto del 13 agosto 1922:

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate:

Con anzianità e decorrenza assegni dal 31 ottobre 1917:

Cerretti Mario.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918:

De Marinis Amedeo.

Con anzianità 16 marzo 1918
e decorrenza assegni dal 1° aprile 1918:

Radelmacher Ernesto

Con R. decreto del 10 agosto 1922:

Alerci Mario, tenente, promosso capitano con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918.

Con R. decreto del 9 luglio 1922

Landolfi Ugo, tenente in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 30 aprile 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1° maggio 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data.

Con R. decreto del 30 luglio 1922

Sannella Alfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 23 gennaio 1922 ed è poi trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 24 febbraio 1922, ed è richiamato in servizio dal 25 febbraio 1922, con decorrenza assegni dal 1° marzo 1922.

Con R. decreto del 6 agosto 1922:

Peruzzo Mario, tenente, collocato in aspettativa per sopensione dell'impiego.

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Direzione generale degli Istituti di previdenza

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite agli impiegati, loro vedove ed orfani dal Consiglio d'amministrazione, ed ammesse a registrazione dall'Ufficio di riscontro della Corte dei conti durante il 2° trimestre 1922 a carico della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali.

Pensioni dirette

Saffi Giovanni fu Aurelio, L. 6101,75.
Grasso Emilio fu Leopoldo, L. 4205,61.
Cuttica Giuseppe fu Giacomo, L. 3939,96.
Barbacetto Osvaldo fu Antonio, L. 3634,60.
Del Prete Gumisindo fu Demetrio, L. 3164,11.
Pepe Carlo fu Gaetano, L. 2747,25.
Faccini o Facini Domenico fu Giacomo, L. 2585,45.
Savarini Elia fu Luigi, L. 2598,24
Magnani Amedeo fu Vincenzo, L. 2296,50.
Cornacchione Vincenzo fu Gennaro, L. 2282,09.
Vol e Serra Tommaso fu Giovanni, L. 2194,47.
Rocchi Cesare fu Lorenzo, L. 2166,46.
Giorgio Michele fu Cherubino, L. 2068,50.
Garletti Alessandro fu Giovanni Battista, L. 2004,84.
Rosiello Cesare Giovanni di Angelo, L. 1836,23.
Meloncelli Augusto di Luigi, L. 1716,88.
Podestà Luigi Stefano fu Lazzaro, L. 1713,38
Rivara Luigi fu Nicolò, L. 1580,01.
Guerra Ubaldo fu Marino, L. 1407,87.
Pepe Cerasuolo Giuseppe fu Tommaso (conosciuto per Cerasuolo), L. 1264,55.
D'Ambrosio Carmelo fu Carlo, L. 1193,38
Guidobaldi Elia fu Ignazio, L. 1125,81.
Cortesi Maria fu Giovanni, L. 695.

Pensioni indirette

Tonali Carolina di Gaspare, ved. Necchi Carlo, L. 1129.75.
De Camillis Emilia di Giov. Battista, ved. Colucci Andrea, lire 781,08.
Lanza Maria Antonietta di Giuseppe, ved. Noto Riccardo, lire 704,84.
Maniscalco Domenica di Pietro, ved. Alonge Mariano, L. 675.
Giubilaro Filomena fu Giuseppe, ved. Vasile Giuseppe, L. 647.35.
Greppi Amalia di Augusto, ved. Milan Egiziano, L 645,91.
Poidomani Giuseppa fu Temistocle, ved. Santocono Pietro, lire 623,03.
Giordano Irene di Vitantonio, ved. Petruzzellis Nicola, L. 617,71.
Rubini Agostina fu Emilio, ved. Guidobaldi Elia L. 5[illegible]90.
Pastore Giuseppina fu Martino, ved. Macchiorlatti Edoardo, L. 525
De Notariis Maria fu Ferdinando, ved. Montefusco Carmine, L. 484,11.
Vanotti Emma di Alessandro, ved. Mori Vincenzo, L. 472,63.
Gullo Rosaria fu Domenico, ved. Campione Giuseppe, L. 371.75
Giovinazzo Larina di Antonio, ved. Iamundo De Cumis Giovanni, L. 263,57.
Palmisano Maria Giuseppa fu Michele, ved. Lo Sito Vitantonio, L. 257,[illegible]5
Lomonaco Achillina fu Gennaro, vedova Nicodemo Giuseppe, L. 226,52.
Corvino Livia ed Emanuele, figli minorenni di Corvino Saverio, L. 199,66.
De Noia Carmela di Pietro, ved. Mazzei Giuseppe, L. 186,84.
Guerra Emilia fu Francesco, ved. Coccia Cesare, L 120.

Indennità dirette

Moraglia Francesco di Bartolomeo, L. 3078,03.
Giannini Antonio fu Geremia, L. 2789,22.
Ravaglia Pietro fu Giovanni, L. 2300,80.
Dania Luigi fu Angelo, L. 2106,07.
Giarolo Luigi di Alessandro L. 1729,74.
Preve Antonio od Antonino fu Natale, L. 1714,55.
Ghibaudo Giuseppina fu Giovanni, L. 1364,32.
Roberti Giuseppe di Giambattista, L. 1356,73.
Castella, o Castelli Francesco di Bartolomeo, L. 1337,13.
Zelaschi Angela fu Giuseppe, L. 669,90.

Indennità indirette

Scamuzzi Angela di Ferdinando, vedova Borello Matteo, L. [illegible].
Ferrari Laura di Pantaleone, vedova Buccisano Orazio, L. 2092,32,
Settimi Carolina di Antonio, vedova Scarponi Claudio, L. 2024,24.
Dasider Adele fu Tullio, vedova Nobile Giuseppe, L. 1[illegible]37,65.
Springolo Adelaide di Antonio, vedova Marcadella Gaetano, L. 1893,01.
Crespi Sofia di Emilio, vedova Milani Michele Alessandro, lire 1858,33.
Guirazza Letizia fu Vito, vedova De Rosa Pasquale, L. 1561,04.
Serra Maria Teresa, vedova Zonni Carlo, L. 1057,31.
Chiariotti Olivia di Giuseppe, vedova Rossini Sante, L. 1032,17.
Cirio Giuseppina fu Stefano, vedova Manzino Giovanni, L. 890,21.
Martinis Novamia, chiamata Noemi, di Daniele, vedova Barci Francesco, L. 787,51.
Bucciarelli Argentina, vedova Montagnoni Armando, L. 731,69.
Velo Ines di Barnaba, vedova Girardi Luigi, L. 731.42.
Cantisani Teresa di Giambattista, vedova Giocoli Giuseppe, lire 655,84.
Cosci Pia di Raffaello, vedova Falugiani Pilade, L. 596,44.
Accettella Filomena fu Gaetano, vedova Di Renzo Nicola, lire 428,63
Galloni Giovanna di Luigi, vedova Galloni Orlando, L. 377.75.
Franceschini Emilia di Sisto, vedova Marini Marino, L. 338.60.
Orfani minorenni di Carpani Rosa fu Francesco, L. 250,03.
Giacobbe Carlo ed Irma, orfani di Bruno Giuseppina in Giacobbe, rappresentati dal padre Giacobbe Giovanni, L. 193,46.

CONCORSI

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

Veduto l'art. 36 del testo unico delle leggi e decreti sul credito agrario, approvato con R. decreto 9 aprile 1922, n. 932;

DECRETA:

Art. 1.

È aperto un concorso a premi fra i Consorzi agrari cooperativi della Liguria, i quali nell'anno agrario 1921-922 abbiano, proporzionalmente ai mezzi di cui dispongono, meglio contribuito all'incremento del credito agrario ed al miglioramento economico agricolo della regione, soprattutto mediante l'attuazione di speciali iniziative al riguardo.

Al concorso predetto sono assegnati i seguenti premi:

Due primi premi di L. 6000 ciascuno.

Due secondi premi di L. 3000 ciascuno.

Quattro terzi premi di L. 1500 ciascuno.

I primi e secondi premi che per qualsiasi ragione non siano conferiti potranno essere frazionati in tanti terzi premi.

Al pagamento dei premi stessi si provvederà mediante il fondo appositamente stanziato al cap. 107 del bilancio di previsione 1922-923 della spesa del Ministero per l'agricoltura.

Art. 2.

I Consorzi agrari cooperativi che intendono concorrere ai premi suddetti debbono presentare alla più vicina cattedra ambulante di agricoltura non più tardi del 10 gennaio 1923 la relativa domanda su carta da bollo da L. 2.40 diretta al Ministero di agricoltura (Direzione generale della colonizzazione e del credito agrario), corredata dei seguenti documenti, esenti da bollo:

a) statuto e regolamento interno (3 esemplari);

b) documenti comprovanti la legale costituzione dell'Ente;

c) bilancio consuntivo dell'esercizio 1922, con una sommaria relazione illustrativa;

d) dettagliata relazione, con la quale, premessi brevi cenni sulla vita dell'Ente, si esponga l'azione da esso spiegata nell'annata agraria 1921-922 in vantaggio dell'agricoltura e del credito agrario, con particolare richiamo alla eventuale attuazione di speciali iniziative in materia.

Art. 3.

Le Cattedre ambulanti di agricoltura debbono curare l'istruttoria delle domande rimesse loro, in tempo utile, ed inviarle, entro il 15 febbraio 1923, al Ministero di agricoltura (Direzione generale della colonizzazione e del credito agrario), allegando a ciascuna domanda un rapporto, concludente in un giudizio di merito comparativo, dando la preferenza, a parità di condizioni, agli Enti più disagiati.

Art. 4.

Con decreto del ministro di agricoltura sarà nominata una Commissione con l'incarico di fare proposte pel conferimento dei premi di cui al presente decreto.

Art. 5.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 8 settembre 1922.

Il ministro
BERTINI.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

Veduto l'art. 36 del testo unico delle leggi e decreti sul Credito agrario approvato con R. decreto 9 aprile 1922, n. 932;

DECRETA:

Art. 1.

È aperto un concorso a premi fra le Casse agrarie o rurali della Liguria, costituite in forma cooperativa, le quali nell'anno agrario 1921-922 abbiano, proporzionalmente ai mezzi di cui dispongono, meglio contribuito all'incremento del Credito agrario ed al miglioramento economico-agricolo della regione.

Al concorso in parola sono assegnati i seguenti premi:

due primi premi di L. 6000;

due secondi premi di L. 3000;

quattro terzi premi di L. 1500.

I primi e secondi premi che, per una ragione qualsiasi, non siano conferiti, potranno essere frazionati in tanti terzi premi.

Al pagamento dei premi agli Enti vincitori si provvederà con fondo appositamente stanziato al capitolo 107 del bilancio di previsione della spesa del Ministero di agricoltura per l'esercizio 1922-923.

Art. 2.

Le Casse agrarie e rurali che intendono concorrere ai premi suddetti, debbono presentare alla più vicina cattedra ambulante di agricoltura, non più tardi del 10 gennaio 1923, la domanda relativa, diretta al Ministero di agricoltura (Direzione generale della colonizzazione e del credito agrario), su carta da bollo da lire 2,40, corredata dei seguenti documenti esenti da bollo:

1° statuto e regolamento interno (3 esemplari);

2° documenti comprovanti la legale costituzione dell'Ente;

3° bilancio consuntivo dell'esercizio 1922, con una sommaria relazione illustrativa;

4. Dettagliata relazione con la quale - premessi brevi cenni sulla vita dell'Ente - si esponga l'azione da esso spiegata nell'annata agraria 1921-922 in vantaggio dell'agricoltura e del Credito agrario.

Art. 3.

Le cattedre ambulanti di agricoltura debbono curare l'istruttoria delle domande rimesse loro in tempo utile ed inviarle, entro il 15 febbraio 1923 al Ministero di agricoltura (Direzione generale predetta) allegando a ciascuna domanda un rapporto, concludente in un giudizio di merito comparativo dando la preferenza, a parità di condizioni, agli Enti più disagiati.

Art. 4.

Con decreto del ministro di agricoltura verrà nominata una Commissione con l'incarico di fare proposte pel conferimento dei premi, di cui al presente decreto.

Art. 5.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti

Roma, 8 settembre 1922.

Il ministro
BERTINI.

Direttore: DARIO PERUZY — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, gerente.